

Seguire

Giovane: *Seguire il maestro non significa girovagare occasionalmente, ma abbandonare casa, beni. Lasciare ogni cosa è la risposta alla chiamata... è continuare ad andare con lui solo per amore. La partenza per Amore è la Vocazione.*

Ad essa Maria è fedele dall'inizio alla fine. Gesù le affida la Parola della risurrezione, è annunciatrice del verbo, chiamata ad annunciare il mistero del sepolcro diventato giardino, della morte divenuta nuova vita.

Canto (a scelta)

DOMANDE PER LA VITA

In silenzio ci chiediamo:

- Che cosa possiamo imparare nel giardino pasquale e che cosa ci portiamo dentro nel nostro cammino?
- Come possiamo custodire il tesoro che ci è stato consegnato lungo la strada?
- Come trasformare ogni giorno la vita in dono per gli altri?
- Che cosa oggi dice Maria di Magdala a noi che vogliamo seguire il Signore?

SEGNO

Si accende il Cero Pasquale e tutti in piedi pregano:

Tutti: *E' lo sguardo di Cristo risorto che illumina gli spazi più bui, che salva l'esistenza più disperata, che rende fertile il deserto più arido.*

La nuova nascita in Cristo è l'esperienza più grande nella vita di una persona.

Signore fuoco ardente che mai si consuma, sconvolgente grido proveniente dalla vita donata che soavemente attira lo sguardo innamorato dell' AMORE

Canto (a scelta)

MADDALENA: NEL GIARDINO DEL RISORTO



Presentazione: CD – Resurrezione
(o scheda del personaggio)

Canto: I cieli narrano (o altro a scelta)

Guida: *Invochiamo lo Spirito Santo*

Tutti:

*Spirito Santo, inondami del Tuo amore,
rivestimi di luce come in un manto,
poni le mie labbra sulle tue labbra
per confondere gli avversari
e ridurre al nulla i superbi.
Sii nube di giorno e fiamma di notte.
Torrente che lava il peccato,
sole che guarisce le piaghe.*

Cercare

Guida:

Entriamo con Maria di Magdala nel giardino del Risorto, per non passare dinnanzi ad una cosa così grande senza vederla. Lì Maria appare come donna in relazione con Dio nell'alleanza innagurata da Cristo. Afferrata dall'amore ha creduto e ha aperto al Signore lo spazio del suo cuore.

Quando ci accostiamo al giardino pasquale per capire chi cerchiamo nella nostra vita troviamo in lei la risposta, se lasciamo libera la Parola, il Signore si rivela, colma il cuore e ci chiama per nome... ogni momento.

Letture: Giovanni 20, 11-18

Maria, invece, se ne stava fuori vicino al sepolcro a piangere. Mentre piangeva, si chinò a guardare dentro il sepolcro, ed ecco, vide due angeli, vestiti di bianco, seduti uno a capo e l'altro ai piedi, lì dov'era stato il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?» Ella rispose loro: «Perché hanno tolto il mio Signore e non so dove l'abbiano deposto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Gesù le disse: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?» Ella, pensando che fosse l'ortolano, gli disse: «Signore, se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai deposto, e io lo prenderò». Gesù le disse: «Maria!» Ella, voltatasi, gli disse in ebraico: «Rabbunì!» che vuol dire: «Maestro!» Gesù le disse: «Non trattenermi, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli, e di' loro: "Io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro"». Maria Maddalena andò ad annunciare ai discepoli che aveva visto il Signore, e che egli le aveva detto queste cose.

Guida:

In questo tempo Gesù si fa riconoscere da Maria come il Risorto, quando comunica il suo amore con un gesto umanissimo: la chiama per nome.

Per la prima volta in quel modo. L'incontro con Gesù che torna al Padre apre all'amore. perchè il vero incontro d'amore apre sempre agli altri.

Quando amiamo profondamente qualcuno, Dio è già presente, se soltanto lo sappiamo vedere.

*Il Tu che dà sicurezza e pace, che dilata e genera gioia.. il dono di Dio, la rivelazione del Tu assoluto, che è lui stesso
(P.Claudel)*

Credere

Canone: O Dio tu sei il mio Dio / dall'aurora ti cerco / di te ha sete l'anima / a Te anela la mia carne
(o altro a scelta)

Letture: Isaia 48, 6-8

Tu hai udito e visto tutto.

Non dovrete forse testimoniare voi stessi?

Ora io ti annuncio cose nuove,
cose occulte, a te ignote. **Rit.** (Canone)

Esse vengono create ora, non risalgono ai tempi antichi;
prima di oggi, non ne avevi udito parlare,
perché tu non abbia a dire: "Ecco, io le sapevo". **Rit.**

No, tu non ne hai udito nulla, non ne hai saputo nulla,
nulla in passato te ne è mai venuto alle orecchie,
perché sapevo che ti saresti comportato perfidamente
e che ti chiami Ribelle fin dal seno materno. **Rit.**

Guida: *Per Maria inizia una nuova tappa, quella definitiva. Splende la novità di un Dio straniero che resta il Vivente tra gli uomini, anch'essi cittadini e stranieri tutti.*

La visione del Risorto incontrato con gli occhi, negli occhi ha aperto il suo cuore. Pronta a donarsi tutta senza riserve, pronta a compiere la sua opera e in lei compie il miracolo dell'amore negli altri. Così un amore particolare diventa universale, condiviso, Eucaristico. Maria diventa discepola.